

56° Assemblea Regionale

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AVIS REGIONALE SICILIA

Con emozione do un caloroso saluto ed un benvenuto da parte mia e del Consiglio Direttivo dell'Avis Regionale Sicilia, che ho l'onore di rappresentare, a voi tutti, Signori Delegati, Presidenti, Dirigenti, Autorità ed ospiti presenti.

Un grazie all'Avis Provinciale di Trapani e alle sezioni comunali che la compongono, per aver collaborato nell'organizzare la nostra Assemblea annuale a Petrosino presso l'Hotel Baglio Basile. Quest'assemblea è la prima di questo nuovo mandato. Un ringraziamento particolare va però a tutti i presidenti e ai dirigenti che ci hanno permesso di raggiungere i risultati che andremo a esaminare. Non bisogna dimenticare il grazie più importante, quello rivolto ai nostri associati donatori che nel silenzio e senza nulla pretendere hanno concorso al raggiungimento di obiettivi inaspettati. Ed infine la mia e nostra gratitudine al tesoriere di Avis Nazionale Lorenzo Ceribelli, per essere oggi presente alla nostra assemblea annuale.

Anche quest'anno ci vediamo costretti, purtroppo, a fermarci per un momento di riflessione e per dire no ad ogni forma di violenza e guerre ancora in corso tra Russia e Ucraina, nonché il drammatico genocidio perpetrato dal Governo di Netanyahu nei confronti dei palestinesi. In questo drammatico ultimo conflitto non possiamo non constatare che il potentissimo esercito israeliano ha ucciso bambini, donne, anziani e civili che avevano un'unica colpa: di essere nati in Palestina.

In considerazione dell'esperienza positiva delle precedenti assemblee regionali, verrà dato spazio agli interventi dei Presidenti Provinciali. In qualità di capi delegazione, essi presenteranno le attività svolte nei rispettivi territori, illustrando i risultati conseguiti e segnalando eventuali criticità emerse a livello locale. Questo approccio, condiviso e approvato nella Consulta dei Presidenti Provinciali, è stato successivamente oggetto di confronto e approfondimento anche in sede di Esecutivo Regionale.

CONSULTA GIOVANI

Il Gruppo Giovani Regionale, rappresentato dal suo Coordinatore Nicolò Biondo, ha costituito il nuovo Consiglio Direttivo Avis Giovani Sicilia. Esso è composto da: Nicolò Biondo, Palermo; Martina Savoca, Enna; Davide Micieli, Ragusa; Gaia Giaccone, Caltanissetta; Sebastiano Panzarella, Messina; Domenico Arrigo, Agrigento; Sofia Di Stefano, Trapani; Martina Lo Bianco, Catania; Matteo La Franca, Siracusa. Inoltre, i delegati alla Consulta Giovani Nazionale sono: Maria Cristina Gesualdo, Enna; Pierluigi Sciacca, Catania; Giuseppe Macca, Siracusa; Giulio Montalto, Trapani.

Il Consiglio Direttivo Regionale ha dato la piena disponibilità al gruppo Giovani per trovare le risorse e le professionalità necessarie alla nostra realtà associativa per il ricambio generazionale anche dei nostri dirigenti. Al fine di creare un rapporto continuativo di scambio di informazioni fra il Consiglio Direttivo Regionale e il Gruppo Giovani, è stata data delega al Consigliere Regionale, Giovanni Carbonaro, a cui va il mio personale ringraziamento per l'attività che andrà a svolgere con i giovani.

Sarà cura del Coordinatore del Gruppo Giovani, nel corso di questa assemblea, rappresentare quello che questo nuovo gruppo vuole realizzare durante questo mandato.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Anche nell'anno 2025, Avis Regionale ha curato la progettazione, la selezione e la formazione – sia generale che specifica – dei 70 giovani volontari in servizio presso le nostre sedi accreditate su tutto il territorio regionale.

Nonostante le esigenze avanzate da altre regioni, come Sicilia abbiamo mantenuto invariato il numero di volontari, evitando così le difficoltà che una diminuzione avrebbe comportato nella distribuzione degli stessi tra le sedi locali.

Sono ottimi i rapporti con l'Ufficio del Servizio Civile Universale di Avis Nazionale, a cui va il nostro ringraziamento nell'ambito di quelle che sono le problematiche che nascono sia nella gestione del quotidiano nonché su quelle della formazione generale e specifica, che comportano un impegno non indifferente.

Anche nell'anno appena trascorso Avis Nazionale ha deciso in accordo con le sedi regionali, di introdurre la nuova figura dei facilitatori. Il ruolo del facilitatore è quello di vigilare, con delle visite fatte a campione le nostre sedi accreditate, per verificare la corretta tenuta della documentazione dei volontari, degli Olp, della gestione della piattaforma online al fine di prevenire eventuali anomalie di gestione che potrebbero emergere in caso di visite ispettive ministeriali e che potrebbero compromettere l'intero progetto regionale o addirittura, nei casi più gravi, non consentire ad Avis nazionale la presentazione di progetti per alcuni anni. Avis Regionale ha individuato in Alongi Maria Rita e Fabio Fazzi le persone idonee a svolgere tale attività. Per l'attività di facilitatore, Avis Nazionale ha creato un'apposita piattaforma nella quale questa figura dovrà inserire il report di quanto verificato nelle varie sedi. La gestione del Servizio Civile Universale diventa sempre più articolata e complessa.

Ringrazio chi con me cura le attività di gestione descritte, ovvero: il dott. Salvatore Mandarà nella qualità di referente del Servizio Civile Regionale, nonché formatore e selettore; Giada Sarda e Anna Rita Crucetta, in qualità di formatrici generali, ai formatori specifici indicati nel progetto e ai selettori Fabio Fazzi, Paola Silvano, Maria Rita Alongi, Carlo Sciacchitano.

Nell'ambito della formazione specifica, un ringraziamento particolare va alla Protezione Civile di Piazza Armerina, che come di consuetudine, partecipa coinvolgendo i volontari in attività utili come la dimostrazione pratica dello spegnimento di un incendio e l'acquisizione di alcune conoscenze necessarie di Protezione Civile sia in caso di incendio che di eventuali calamità naturali. Anche quest'anno abbiamo consentito a tutti i giovani volontari del Servizio Civile di acquisire il patentino di primo soccorso.

CENTRO REGIONALE E NAZIONALE SANGUE

L'accordo Stato-Regioni recepito dalla Regione Sicilia, basa il rimborso sacca su dei parametri elaborati dal CNS derivante dai bilanci delle Associazioni del 2016 ed ufficializzati dallo stesso CNS solo nel 2021. Appare chiaro che i parametri applicati per la determinazione del rimborso della sacca non sono più adeguati alla realtà economica attuale che ha visto un aumento esponenziale dei costi di gestione finalizzati alla raccolta (esempio carburante, energia elettrica etc.). Nell'ambito della rideterminazione dei parametri di rimborso, la delegazione Avis Nazionale, di cui sono componente, è riuscita ad ottenere una risposta da parte del CNS al fine di adeguare i parametri, inizialmente con una rivalutazione dell'indice ISTAT sul parametro di rimborso a partire dal 2018 fino al 2025.

Tale rivalutazione dovrebbe, a partire dal gennaio 2027, portare i parametri di rimborso per il sangue a 77,00 € e del plasma a 93,00 € a sacca.

Inoltre, sarà istituito un gruppo di lavoro che dovrà tenere conto di alcune peculiarità nelle modalità di raccolta, sia quelle effettuate in autoemoteca che quelle effettuate nelle UDR e/o punti di raccolta. Dovranno chiaramente essere valutati il numero dei chilometri che le autoemoteche percorrono, per cui il rimborso della sacca dovrà tenere conto anche di questo fattore, come dovrà tenersi conto anche di quelle realtà associative che necessitano più giornate di apertura e che sostengono i costi della struttura, che spesso secondo il numero delle sacche raccolte non riesce a coprire i costi sostenuti.

Un'attenzione particolare bisognerà ottenerla da parte di alcune direzioni generali che spesso non ascoltano le ragioni delle associazioni. Nella nostra regione abbiamo delle direzioni aziendali che collaborano attivamente con le realtà associative, dove si hanno risultati ottimali; mentre in altre realtà si verificano spesso anche carenze di dialogo con i direttori dei centri trasfusionali per cui diventa difficile raggiungere gli obiettivi programmati ad inizio anno. Si ritiene che per superare tali difficoltà il DASOE debba assumere, nei confronti dei direttori generali, un rapporto che consenta quel coordinamento necessario tra associazioni, direzioni generali e centri trasfusionali. Sono auspicabili inoltre, così come avevamo chiesto in sede di comitato tecnico scientifico del centro regionale sangue, incontri periodici anche mensili svolti in via telematica per analizzare ciò che si verifica nei territori. Si ritiene altresì necessaria un'analisi dettagliata sulle problematiche derivanti dalla raccolta del plasma di cui in Sicilia siamo ancora carenti. Ci si chiede un incremento della raccolta del plasma ma al contempo non ci vengono forniti i separatori cellulari, strumento necessario per tali raccolte. Risulta dunque auspicabile una programmazione dettagliata al fine di superare tale carenza.

CIVIS

Ottimi rapporti con i Presidenti del CIVIS (AVIS – FISAS ADVS - CRI – FRATRES), componenti effettivi del Comitato Tecnico Scientifico del CRS, sono costruiti su un clima di collaborazione, cordialità ed unità d'intenti.

Nel 2025 si sono svolti molti incontri, quasi tutti in via telematica, al fine di affrontare le problematiche già esposte che accomunano tutte le Associazioni che compongono il CIVIS Sicilia. Da un confronto, è emersa un'idea unanime sul ruolo che il CRS deve assumere nei confronti delle Direzioni Generali, facilitando i dialoghi fra le associazioni e le Direzioni Generali ed intervenendo dove questi non si verificano.

È pensiero comune dei componenti del CIVIS regionale, che il CRS spesso non coinvolge le associazioni in modo adeguato nelle scelte che riguardano direttamente o indirettamente le Associazioni di donatori.

AVIS NAZIONALE

Gli incontri della Consulta dei Presidenti regionali rappresentano un importante momento di confronto istituzionale, attraverso il quale AVIS Regionale Sicilia contribuisce in maniera attiva e qualificata alla definizione delle principali scelte politiche associative a livello nazionale. In tale contesto, la nostra regione non si limita a partecipare, ma svolge un ruolo propositivo, concorrendo all'espressione di pareri e indirizzi sulle decisioni intraprese, anche di carattere organizzativo, con particolare riferimento al Servizio Civile Universale e alla definizione dei criteri di intervento in materia di protezione civile. In quest'ultimo ambito, si evidenzia in modo concreto il contributo operativo della Sicilia, che partecipa con due autoemoteche della provinciale di Palermo, inserite

nella colonna mobile di AVIS Nazionale, ulteriormente rafforzata dalla presenza dell' automezzo di protezione civile concesso in comodato d'uso gratuito, a testimonianza della capacità organizzativa e della prontezza di intervento espressa dal livello regionale.

La rilevanza di AVIS Regionale Sicilia all'interno dell'organizzazione nazionale è ulteriormente confermata dalla significativa presenza negli organi direttivi e nelle commissioni. La Sicilia è infatti rappresentata nel Consiglio Direttivo Nazionale da tre consiglieri: Roccuzzo, Puccio e Cancarè. Il primo, componente dell'Esecutivo, ricopre un ruolo strategico con delega alla scuola e alle UdR; il secondo contribuisce ai lavori della commissione Terzo Settore e riforma dello statuto; il terzo è impegnato nella commissione Formazione e manifestazioni del centenario di Avis nazionale. A ciò si aggiunge la partecipazione qualificata di ulteriori rappresentanti siciliani nelle commissioni nazionali: Natalina Petralito nella commissione Scuola; Nicolò Biondo nella commissione Parità di genere; Stefano Terracciano quale delegato alla comunicazione per la Sicilia; Salvatore Geraci nella commissione Tributi e fiscalità; Sara Tortorici nella commissione Nazionale Giovani. Inoltre, la Sicilia ha la presidenza del Giurì Nazionale, con Salvatore Vacirca. Tale articolata presenza testimonia il ruolo centrale e proattivo di AVIS Regionale Sicilia, che contribuisce in modo determinante ai processi decisionali e allo sviluppo delle strategie associative a livello nazionale.

Avis Nazionale ha in programma di trasformare le attività della società Emo Servizi, rendendola una società di consulenza a supporto di tutte le realtà associative nazionali. Inoltre, ha cambiato l'organizzazione della scuola di formazione Avis che non sarà più centralizzata come prima. Ci sarà una scuola di formazione al nord, una scuola di formazione al centro e una scuola di formazione al sud. La Sicilia, come facilmente intuibile, rientra nel progetto area sud, dove saranno formati cinquanta dirigenti. Tale formazione si svolgerà presso l'Università di Bari ed in Calabria.

L'Avis Regionale Sicilia, con la collaborazione di due professori della Lumsa, si occuperà di comunicazione e gestione dei conflitti. Tali eventi sono finanziati da Avis Nazionale con un contributo di 40.000 € per l'area Sud.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA IN AVIS

Avis Regionale, con la collaborazione delle Avis Provinciali coinvolte, è dovuta intervenire in alcuni casi per appianare conflittualità esistenti fra Udr e punti di raccolta ad esse collegati, nonché in qualche caso anche in conflittualità interne a singole Avis comunali. Nelle grandi famiglie spesso si verificano tali eventi tra Avis capofila, punti di raccolta ed Avis sovraordinate. Tuttavia, ribadiamo che le Capofila ed i Punti di raccolta associativi devono lavorare in un clima di collaborazione se si vogliono perseguire scopi comuni. La Capofila deve farsi carico del coordinamento e dell'applicazione delle normative vigenti in tema di raccolta sangue, senza intaccare e/o alterare le dinamiche interne alla gestione dei Punti di raccolta. Spesso le Capofila dimenticano che l'organizzazione riguardante l'aspetto associativo rimane di competenza delle strutture superiori (Avis Provinciale e/o Avis Regionale) non rispettando tale scala gerarchica di coordinamento, sempre nel rispetto delle autonomie previste dal nostro statuto e dal regolamento associativo.

RISULTATI OTTENUTI NEL 2025

Come già rappresentato, sarà compito dei presidenti provinciali e/o dei capi delegazione, integrare le attività svolte per singola provincia, commentando i risultati ottenuti e/o eventuali criticità emerse. Qui di seguito riportiamo un raffronto degli ultimi cinque anni tra numero di sacche raccolte e soci.

Dall'analisi del numero di donazioni effettuate nel 2025, pari a 137.374 unità donate, rispetto alle 135.390 registrate nell'anno precedente, con un incremento di circa l'1%; anche il numero degli associati è passato da 85.641 a 86.213, rappresentando un incremento in percentuale dell'1%.

Di seguito riportiamo la tabella con i dettagli delle sacche donate e del numero dei nostri associati distribuito per provincia.

Significativo il dato della provincia di Palermo che nonostante una diminuzione del numero dei donatori ha registrato un incremento di circa 1000 sacche rispetto all'anno precedente.

Da una analisi dei dati riportati, possiamo affermare di aver raggiunto un risultato positivo sia nell'ambito dell'incremento degli associati sia nell'ambito delle unità donate.

Il raggiungimento di questi traguardi è il frutto della straordinaria collaborazione di volontari, dirigenti e associati donatori, il cui impegno quotidiano è stato essenziale.

Tab.1 - SOCI AVIS SICILIA					
<i>Prov. Anno</i>	2021	2022	2023	2024	2025
AG	3.475	3.604	3.519	3.862	3766
CL	280	476	560	820	865
CT	11.197	11089	10915	11.246	11123
EN	5.091	5.367	5927	6.078	6262
ME	8.139	8.576	8594	9.541	9804
PA	7.571	6.496	5.479	6.878	6646
RG	26.639	26.834	26787	26.973	27129
SR	11.403	11.326	11273	11.186	11157
TP	8.628	8.821	8754	9.057	9461
TOT.	82.423	82.589	81.808	85.641	86.213

Tab.2 - DONAZIONI AVIS SICILIA					
<i>Prov. Anno</i>	2021	2022	2023	2024	2025
AG	7.672	7.596	8313	7.462	7856
CL	646	1002	1526	2.256	2214
CT	16.959	17117	17428	16.960	16443
EN	6.733	7.176	7995	8.307	8035
ME	10.739	11.828	12526	13.545	14276
PA	7.650	7.091	6.248	8.388	9360
RG	43.748	44.432	45282	45.767	45794
SR	17.840	17.514	17737	17.527	17797
TP	14.076	13.669	14146	15.178	15599
TOT.	126.063	127.425	131.201	135.390	137.374

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE

Avis Regionale ha continuato quel percorso formativo per i dirigenti, i responsabili della qualità nonché delle Persone responsabili UDR effettuando a Pergusa un corso di formazione sanitario per rendere i nostri responsabili adeguatamente formati.

Avis Regionale ha provveduto ad individuare all'interno del proprio consiglio direttivo e fra gruppi di lavoro delle figure preparate per raggiungere adeguati obiettivi.

Di seguito i gruppi di lavoro:

- Referente scuola Natalina Petralito
- Gruppo lavoro e progetti Carlo Sciacchitano, Franco Tona
- Emoservizi evoluzione Antonio Donato, Giovanni Puglisi
- Procedure accreditamento Avis Sicilia ente di formazione Maurizio Gatto, Fabio Pedone, Carmelo Petralia, Laura Marsala
- Revisione regolamento regionale Avis Sicilia Carmelo Petralia, Salvatore Guarrera, Emilio Russo, Salvatore Mandarà, Francesco Licata, Fabio Pedone
- Referente regionale gruppo Giovani Avis Sicilia Giovanni Carbonaro
- Referente comunicazione e social Francesco Licata, Stefano Terracciano
- Consulta Donne Maria Nella Errante
- Gruppo UDR Franco Tona, Dario Genovese, Marcello Romano
- DPO regionale Salvatore Mandarà

Si sta lavorando alla modifica dell'attuale regolamento regionale, all'accreditamento di AVIS Regionale quale Ente di Formazione presso la Regione Siciliana e l'individuazione di tutti i responsabili delle UDR e i referenti per la qualità delle varie UDR.

OBIETTIVI PER IL 2026

Dopo il primo anno di mandato e dopo aver acquisito gli indirizzi politici che Avis Nazionale intende perseguire, il Consiglio Direttivo Regionale, in piena sintonia con la Consulta dei Presidenti Provinciali, si è dato una struttura operativa, oltre a quella prevista dalle norme statutarie. Ha così costituito i gruppi di lavoro precedentemente descritti. Pertanto, nel 2026 dovremo cominciare a raccogliere i frutti di tale attività .

Un ringraziamento doveroso a tutti coloro che nell'ambito dell'incarico ricevuto hanno iniziato questo percorso di studi necessario alla crescita della nostra associazione.

CONCLUSIONI

Anche quest'anno, grazie al lavoro sinergico di tutti i componenti della nostra realtà associativa, siamo riusciti a conseguire risultati più che soddisfacenti. Questo traguardo rappresenta per noi uno stimolo a proseguire, giorno dopo giorno, con rinnovato impegno verso la crescita della nostra associazione. Siamo consapevoli che le sfide che ci attendono saranno molteplici, ma siamo altrettanto certi che l'impegno condiviso e la collaborazione di tutti ci consentiranno di superare ogni difficoltà e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Ribadisco ancora un sentito ringraziamento all'Avis Provinciale di Trapani per l'organizzazione di questa Assemblea Regionale presso l'Hotel Baglio Basile. Ringrazio inoltre tutti i componenti degli organi associativi di questa Avis Regionale — il Collegio dei Revisori dei Conti — il Collegio dei Probiviri e la Commissione Verifica Poteri — e permettetemi di esprimere una particolare gratitudine

ai componenti del Consiglio Direttivo, che mi affiancano quotidianamente con dedizione e spirito di collaborazione.

Ringrazio i nostri rappresentanti presso Avis Nazionale, i Consiglieri nazionali Roccuzzo, Puccio, Cancarè; il presidente del Giurì Nazionale avv. Vacirca, il componente della commissione tributi e fiscalità nazionale dott. Geraci. Un grazie alla consulta dei Presidenti provinciali per tutte le volte a cui ho fatto saltare la cena per i nostri incontri on line.

Un ringraziamento speciale va ad Anna Rita Crucetta, la nostra segretaria, che ogni giorno mi supporta e, con pazienza, mi sopporta. Un grazie inoltre va a tutti gli OLP, i formatori generali e i formatori specifici, per la loro preziosa attività.

Ringrazio il tesoriere di Avis Nazionale, Lorenzo Ceribelli, per la sua presenza qui oggi, ma soprattutto per il costante e prezioso sostegno dell'Avis Nazionale.

Un abbraccio e un ringraziamento di cuore vanno a tutti voi che, quotidianamente, dedicate tempo ed energie all'Avis, e ai donatori, vero cuore pulsante della nostra associazione.

Alla nostra grande famiglia Avis auguro una crescita continua e inarrestabile.

Per il Consiglio Direttivo
Salvatore Calafiore